

è quindi al di sotto di 45 milioni del suo contingente pur concessale dal patto della Lega Latina. Come si può parlare d'ingombro?

L'onorevole Rubini esorta il ministro a voler impiegare gli avanzi del bilancio per togliere l'eccesso, che egli vede di questa circolazione di biglione.

Ma, onorevole Rubini, il credito del Paese, che Ella chiama in giuoco, in che cosa può essere diminuito da questo fatto? Si toglie il rame per sostituirvi il nichelio puro: non so come si possa dire che lo Stato italiano peggiori così la sua circolazione. Le ripeto, il nichelio è destinato a sostituire tutto il rame. E l'onorevole Paganini diceva benissimo, prevedendo quello che avverrà, ed il ministro avrebbe fatto anche più grandioso il suo disegno di legge, se avesse sostituito il nichelio, a tutte le monete di bronzo.

La questione, che veramente si può fare, è questa: il ministro accetta, sì o no, l'ordine del giorno della maggioranza della Giunta del bilancio (vale a dire maggioranza di un voto) per cui si chiedeva che i 30 milioni di nichelio dovessero avere il valore di 50 centesimi?

Io credo che, se il ministro si allontanerà da questo valore di moneta, sarà difficile che egli trovi modo di farne un'altra: perchè il nichel da 20 centesimi misto, non potrebbe sopportare la concorrenza di una moneta di 25 centesimi pura.

Salandra. Chiedo di parlare.

Zeppa, (della Commissione del bilancio). Una moneta al disotto dei cinque centesimi, sarebbe difficilmente accetta.

Quindi, poichè la mezza lira non esiste più in argento (perchè, ripeto, non circola più, e quella poca che c'è, si trova nelle casse del tesoro) naturalmente, sostituendosi questa moneta di 50 centesimi, verrebbe a sostituirsi quella mezza lira, di cui si sente la deficienza nella circolazione. Ecco perchè sostengo che si debba coniare questa moneta di nichel di 50 centesimi.

L'onorevole Rubini non si è pronunciato, perchè si riserva di sentire se il ministro accetti la moneta di 50 centesimi.

Ad ogni modo darei ampia facoltà al ministro di vedere quale forma si potesse scegliere per fare il meglio che fosse possibile nella sostituzione delle monete di nichelio a quelle di rame.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Frascara Giacinto.

Frascara Giacinto. Io farò una semplicissima osservazione. (*Rumori*).

Presidente. Ma facciano silenzio!

Frascara Giacinto. Approvo completamente il ritiro delle monete di rame, che sono veramente eccessive; ma quello che, *a priori*, non posso approvare, è la creazione, per altrettanta somma, di monete di nichel; in quanto che credo che non sia punto sentita la necessità di nuove monete frazionarie...

Di Broglio, ministro del tesoro. Ma non nuove!

Frascara Giacinto. ... e credo che il mercato finirà col fare per esse quello che ha fatto per le monete di rame. (*Rumori*).

Presidente. Ma facciamo silenzio!

Frascara Giacinto. Io quindi faccio questa viva raccomandazione: che, per lo meno, se si faranno queste monete di nichel, si vada molto adagio nell'emetterle, e non si abbia la furia di provvedere ad un bisogno del tesoro con la creazione d'una moneta non necessaria. Applaudo a quanto fu detto dal collega Rubini: cioè che, vista l'idea giustissima espressa dall'onorevole presidente della Giunta del bilancio sopra la nostra circolazione, sarebbe proprio questo il caso di cominciare ad applicare sani principii levando una moneta eccedente e non sostituendola con una di cui veramente non è sentita la necessità.

Detto questo, mi permetto d'osservare semplicemente che l'ultimo articolo dice...

Presidente. Onorevole Frascara, questa è discussione generale!

Frascara Giacinto. Onorevole presidente, questo rientra nel merito; e del resto non parlerò più.

... Dunque l'ultimo articolo dice che saranno esentati dal dazio doganale i tondini di nichelio puro, che vengono forniti da Case estere. Ora faccio osservare che, per la conversione del nichelio in moneta, occorre una certa lavorazione. Se ci sono fabbriche nazionali per fare questo lavoro, non capisco perchè non si debba applicare questo privilegio ad esse, ed esentare le sole verghe e non i tondini.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Salandra. (*Rumori*).

Facciano silenzio!

Salandra. Non intendo d'entrare nella questione che è stata sollevata, con tanta com-